

Elementi di

DIRITTO COSTITUZIONALE

Per esami universitari, concorsi pubblici
e abilitazioni professionali

- DOTTRINA • GIURISPRUDENZA • ESEMPI
- SINTESI RIEPILOGATIVE • QUESITI DI VERIFICA

VI Edizione



Elementi di DIRITTO COSTITUZIONALE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'area riservata che si attiva mediante registrazione al sito edises.it. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate di seguito.

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere rein-dirizzato automaticamente all'area riservata

• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di 18 mesi
dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Elementi di

DIRITTO COSTITUZIONALE



Elementi di Diritto costituzionale – VI Edizione
Copyright © 2021, 2019, 2017, 2013, 2011, 2009 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2025 2024 2023 2022 2021

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico e grafica di copertina:  curvilinEE

Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it

ISBN 978 88 3622 190 5

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

PREFAZIONE

I volumi della collana MiniManuali espongono in sintesi, ma con estrema chiarezza ed esaustività, tutta la materia normalmente oggetto di esami universitari, prove di concorso e abilitazioni professionali.

In particolare, presentano la tradizionale trattazione manualistica, illustrano gli aspetti salienti e la disciplina dei diversi istituti e non tralasciano di dare spazio ai più significativi orientamenti della dottrina e della giurisprudenza.

I testi sono caratterizzati dalla presenza di diverse rubriche e apparati didattici:

- alla fine di ogni capitolo sono riportate **Domande di autovalutazione** per una immediata verifica degli argomenti studiati;
- nel corso della trattazione si è prestata una costante attenzione alla *lettura delle norme giuridiche* al fine di evidenziare lo stretto collegamento tra l'esposizione manualistica e le disposizioni di codici e leggi speciali. A tal fine sono state inserite apposite **mappe normative** che riportano le norme più rilevanti, i cui punti principali e maggiormente complessi sono esplicati attraverso appositi *call out*;
- si ricorre spesso all'uso di **esempi**, in un continuo passaggio dalla teoria del diritto alla pratica applicazione delle norme giuridiche.

Nelle estensioni online sono presenti altri materiali utili per la preparazione. In particolare è possibile consultare delle specifiche **infografiche** ("Percorsi riepilogativi") che riassumono quanto studiato e consentono di fissare i concetti appresi.

Ulteriori **materiali didattici** e **approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it*, secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.



INTRODUZIONE ALLA MATERIA

Gli ultimi anni sono stati per il diritto costituzionale teatro di significative innovazioni normative, ma allo stesso tempo anche di conferme di linee evolutive lentamente sedimentatesi e adesso venute allo scoperto. Questioni come la sovranità nazionale, la tutela dei diritti fondamentali e il rapporto di quest'ultima con le tematiche di finanza pubblica, l'articolazione territoriale dei livelli di governo, l'equilibrio fra i poteri dello Stato, l'appartenenza dell'Italia all'ordinamento europeo, sono state tutte oggetto di provvedimenti normativi, anche al livello più alto delle fonti del diritto, di pronunce giurisprudenziali, di decisioni delle istituzioni nazionali ed europee. E anche in tempi recenti non sono mancate novità, la più importante delle quali è certamente la riduzione del numero dei parlamentari disposta, in esito al referendum confermativo del 20-21 settembre 2020, della legge costituzionale n. 1 del 19 ottobre 2020, che ha modificato gli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione, mentre l'esigenza di rendere le nuove disposizioni concretamente applicabili è stata soddisfatta con l'approvazione del D.Lgs. 23 dicembre 2020, n. 177 che ha provveduto alla *rideterminazione dei collegi elettorali uninominali e plurinominali per la Camera e il Senato*.

Nel testo sono presenti richiami anche alle disposizioni introdotte dalla L. 55/2021 (di conversione del D.L. 22/2021), che ha provveduto ad un incisivo *riordino dei Ministeri e all'istituzione di nuove strutture di coordinamento*, e dalla L. 173/2020 (di conversione del D.L. 130/2020, il cosiddetto *correttivo ai decreti sicurezza*), provvedimento che ha toccato vari aspetti aventi una specifica rilevanza costituzionale.

Si è inoltre dato atto delle importanti sentenze della Corte costituzionale in tema di «ergastolo ostativo» (sent. n. 253/2019), suicidio assistito (sent. n. 242/2019) e retroattività della legge (sent. n. 108/2019).



ABBREVIAZIONI

Ad. Gen.	Adunanza Generale	D.Lgt.	decreto luogotenenziale
Ad. Plen.	Adunanza Plenaria	D.M.	decreto ministeriale
all.	allegato/i/e	D.P.C.M.	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
App.	Corte di Appello	D.P.R.	decreto del Presidente della Repubblica
art. /artt.	articolo/articoli	etc.	eccetera
cap.	capitolo	G.A.	giudice amministrativo
Cass.	Cassazione	G.O.	giudice ordinario
Cass. civ.	Cassazione civile	L.	legge
Cass. pen.	Cassazione penale	L. cost.	legge costituzionale
c.c.	codice civile	L. fall.	legge fallimentare
cd./cc.dd.	cosiddetto/cosiddetti	n.	numero
C.d.S.	Consiglio di Stato	ord.	ordinanza
CE	Comunità europea	P.A.	pubblica amministrazione
CEE	Comunità economica europea	par.	paragrafo
CEDU	Convenzione europea dei diritti dell'uomo	p.u.	pubblico ufficiale
cfr.	confronta	R.D.	Regio decreto
cit.	citato/a	sent.	sentenza
co.	comma/commi	sez.	sezione
Cons. Stato	Consiglio di Stato	sez. lav.	sezione lavoro
conv.	convertito/a/i/e	sez. un.	sezioni unite
Corte cost.	Corte costituzionale	ss.	seguenti
Corte EDU	Corte Europea dei diritti dell'Uomo	St. Lav.	Statuto dei lavoratori
Cost.	Costituzione	TAR	Tribunale amministrativo regionale
c.p.	codice penale	TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
c.p.c.	codice di procedura civile	Trib.	Tribunale
c.p.m.g.	codice penale militare di guerra	T.U.	Testo unico
c.p.m.p.	codice penale militare di pace	TUE	Trattato sull'Unione europea
c.p.p.	codice di procedura penale	TUEL	Testo unico degli enti locali
disp. att.	disposizioni di attuazione	TULPS	Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza
disp. prel.	disposizioni preliminari	UE	Unione europea
D.L.	decreto-legge	v.	vedi
D.Lgs.	decreto legislativo		

INDICE

PARTE PRIMA L'ORDINAMENTO GIURIDICO E LO STATO

Capitolo 1 | Ordinamento e norme giuridiche

1.1 • Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico	3
1.2 • Struttura e caratteri della norma giuridica.....	4
1.3 • Le norme giuridiche derogabili e inderogabili.....	5
1.4 • Le conseguenze della violazione della norma giuridica.....	5
1.5 • Il diritto pubblico e il diritto costituzionale.....	6
Domande di autovalutazione	7

Capitolo 2 | Lo Stato: funzioni e forme

2.1• Nozione di Stato	9
2.2• Gli elementi costitutivi dello Stato	10
2.2.1• La sovranità.....	10
2.2.2 • Il popolo.....	11
2.2.3 • Il territorio.....	14
2.3• Le funzioni dello Stato.....	15
2.3.1• Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	15
2.3.2 • La separazione dei poteri e le interferenze istituzionali.....	15
2.3.3 • La separazione dei poteri e la leale collaborazione.....	17
2.4• Le forme di Stato	17
2.5• Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	18
2.5.1• Lo Stato assoluto	18
2.5.2 • Lo Stato liberale.....	18
2.5.3 • Lo Stato totalitario.....	19
2.5.4 • Lo Stato democratico e sociale.....	20
2.6• Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	22
2.6.1• Lo Stato unitario	23
2.6.2 • Lo Stato federale.....	23
2.6.3 • Lo Stato regionale	23
Domande di autovalutazione	25

Capitolo 3 | Le unioni tra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1• L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	27
3.2 • Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa	29
3.3 • L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	31



3.3.1 • Quadro generale	31
3.3.2 • Il Consiglio europeo	31
3.3.3 • Il Parlamento europeo	31
3.3.4 • Il Consiglio dell'Unione europea	32
3.3.5 • La Commissione europea	32
3.3.6 • La Corte di Giustizia dell'Unione europea (CGUE)	33
3.3.7 • La Banca centrale europea (BCE) e la Corte dei conti	33
3.4 • L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	34
3.4.1 • Storia e organi	34
3.4.2 • Il "Sistema Nazioni Unite"	35
3.4.3 • Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	36
3.5 • Il Consiglio d'Europa	38
Domande di autovalutazione	40

Capitolo 4 | La Costituzione

4.1 • Nozione e distinzione tra Costituzione formale e materiale	43
4.2 • Lo Statuto albertino e le vicende costituzionali del Regno d'Italia	44
4.3 • L'evoluzione dell'assetto istituzionale sino all'emanazione della Costituzione repubblicana ...	45
4.4 • La struttura della Costituzione italiana	47
Domande di autovalutazione	49

PARTE SECONDA I DIRITTI E LE LIBERTÀ

Capitolo 1 | I diritti inviolabili e le libertà fondamentali

1.1 • Le situazioni giuridiche soggettive	53
1.2 • Distinzione tra diritti e libertà	55
1.3 • Le generazioni di diritti	55
1.4 • Titolarità dei diritti fondamentali	56
1.5 • L'enucleazione dei diritti fondamentali nella Costituzione italiana	57
1.6 • Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	58
1.7 • Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	59
1.7.1 • Le dichiarazioni e i trattati internazionali	59
1.7.2 • La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti umani (CEDU)	60
1.7.3 • L'Unione europea e i diritti fondamentali	61
1.8 • Principio di egualianza e bilanciamento dei diritti	62
1.8.1 • Eguaglianza e ragionevolezza	62
1.8.2 • Il nucleo forte dell'egualianza	65
1.9 • I doveri costituzionali	67
1.9.1 • Doveri di solidarietà economica e sociale	67
1.9.2 • Doveri di solidarietà politica	68
Domande di autovalutazione	70

Capitolo 2 | Diritti e libertà nella Costituzione italiana

2.1 • I diritti nella sfera individuale	73
2.1.1 • La libertà personale.....	73
2.1.2 • La libertà di domicilio.....	78
2.1.3 • Libertà di corrispondenza e comunicazione	79
2.1.4 • La libertà di circolazione	80
2.1.5 • I diritti della personalità	82
2.2 • I diritti nella sfera pubblica.....	84
2.2.1 • Nozioni introduttive.....	84
2.2.2 • La libertà di riunione	84
2.2.3 • La libertà di associazione.....	86
2.2.4 • La laicità dello Stato e la libertà religiosa	88
2.2.5 • Libertà di manifestazione del pensiero	91
2.2.6 • Libertà artistica e della ricerca scientifica.....	96
2.3 • I diritti nella sfera sociale.....	97
2.3.1 • Nozioni introduttive	97
2.3.2 • Il diritto alla salute	98
2.3.3 • Il diritto all'istruzione.....	100
2.3.4 • La famiglia	102
2.4 • I diritti nella sfera economica.....	104
2.4.1 • Nozioni introduttive.....	104
2.4.2 • Il diritto al lavoro	104
2.4.3 • La libertà di iniziativa economica	106
2.4.4 • Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	108
Domande di autovalutazione	110

Capitolo 3 | Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

3.1 • La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio	113
3.2 • I partiti politici nella Repubblica italiana	115
3.3 • Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	116
3.3.1 • Nozione di corpo elettorale.....	116
3.3.2 • L'elettorato attivo.....	116
3.3.3 • La disciplina costituzionale del voto.....	117
3.3.4 • L'elettorato passivo	118
3.4 • I sistemi elettorali	121
3.4.1 • Nozioni generali	121
3.4.2 • I sistemi elettorali nell'Italia Repubblicana fino alla riforma del 2005	123
3.4.3 • Dalla riforma del 2015 a quella del 2019	124
3.4.4 • Il sistema elettorale della Camera dei deputati	126
3.4.5 • Il sistema elettorale del Senato	126
3.4.6 • L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo.....	127
3.4.7 • L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	128
3.4.8 • Lo svolgimento del procedimento elettorale.....	128
3.5 • Esercizio diretto della sovranità: iniziativa legislativa, petizione e referendum	130



3.5.1 • Gli istituti di democrazia diretta.....	130
3.5.2 • L'iniziativa legislativa popolare.....	130
3.5.3 • Il diritto di petizione.....	131
3.5.4 • Il referendum	131
Domande di autovalutazione	133

PARTE TERZA L'ASSETTO ISTITUZIONALE ITALIANO

Capitolo 1 | Le forme di Governo

1.1 • Forma di governo e differenze con la nozione di forma di Stato	137
1.2 • Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare.....	138
1.2.1 • La monarchia costituzionale.....	138
1.2.2 • La fiducia parlamentare	138
1.2.3 • La forma di governo parlamentare.....	139
1.3 • La forma di governo presidenziale	140
1.4 • La forma di governo semipresidenziale	140
1.5 • La forma di governo direttoriale	141
1.6 • La forma di governo in Italia.....	141
Domande di autovalutazione	142

Capitolo 2 | Il Parlamento e le sue funzioni

2.1 • La struttura del Parlamento	145
2.1.1 • Nozioni introduttive	145
2.1.2 • Parlamento in seduta comune	147
2.1.3 • Regolamenti parlamentari.....	148
2.1.4 • Organizzazione interna delle Camere	149
2.2 • Il funzionamento del Parlamento	150
2.2.1 • Durata in carica	150
2.2.2 • Sedute parlamentari.....	151
2.3 • Lo <i>status</i> dei parlamentari	152
2.3.1 • Il divieto del mandato imperativo.....	152
2.3.2 • Le prerogative parlamentari.....	152
2.4 • Le funzioni del Parlamento.....	155
2.4.1 • La funzione legislativa.....	155
2.4.2 • La funzione di indirizzo politico	155
2.4.3 • La funzione di controllo.....	156
2.5 • La funzione di controllo sulla finanza pubblica.....	157
2.5.1 • La decisione di bilancio a livello europeo e costituzionale.....	157
2.5.2 • I principi generali della contabilità dello Stato	158
2.5.3 • I documenti di finanza pubblica.....	160
Domande di autovalutazione	162

Capitolo 3 | Il Presidente della Repubblica

3.1 • Premessa	165
3.2 • L'elezione del Presidente della Repubblica	166
3.3 • La controfirma ministeriale.....	168
3.4 • Prerogative del Presidente della Repubblica.....	170
3.5 • Poteri del Presidente della Repubblica.....	171
3.6 • Atti del Presidente della Repubblica.....	174
3.6.1 • Atti formalmente e sostanzialmente presidenziali.....	174
3.6.2 • Atti formalmente presidenziali ma sostanzialmente governativi	174
3.6.3 • Atti formalmente presidenziali ma sostanzialmente complessi	175
3.7 • La supplenza del Presidente della Repubblica.....	175
Domande di autovalutazione	176

Capitolo 4 | Il Governo

4.1 • Il Governo e la sua funzione.....	179
4.1.1 • Ruolo istituzionale	179
4.1.2 • La formazione del Governo.....	179
4.1.3 • La fiducia parlamentare	181
4.1.4 • La crisi di Governo.....	182
4.2 • La struttura del Governo	183
4.2.1 • Nozioni introduttive.....	183
4.2.2 • Il Presidente del Consiglio dei Ministri	183
4.2.3 • I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri	183
4.2.4 • Il Consiglio dei Ministri	184
4.2.5 • La responsabilità politica e giuridica dei membri del Governo.....	185
4.3 • Funzionamento del Governo	186
4.3.1 • Principi generali	186
4.3.2 • Attività.....	186
4.3.3 • Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione.....	187
4.4 • Le Agenzie pubbliche	190
4.5 • Gli organi ausiliari	190
4.6 • Le autorità indipendenti.....	191
4.6.1 • Nozione e caratteristiche	191
4.6.2 • Le autorità attualmente operanti	192
Domande di autovalutazione	194

Capitolo 5 | Il sistema giudiziario italiano

5.1 • I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	197
5.1.1 • La funzione giurisdizionale nella Costituzione.....	197
5.1.2 • Il giudice naturale.....	197
5.1.3 • Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	198
5.1.4 • Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	199
5.1.5 • Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari.....	199



5.1.6 • Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	200
5.1.7 • L'obbligatorietà dell'azione penale.....	201
5.1.8 • Il giusto processo.....	201
5.1.9 • La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia	202
5.2 • Giudici ordinari e giudici speciali	203
5.2.1 • Nozioni introduttive.....	203
5.2.2 • Il processo.....	203
5.2.3 • I giudici civili	204
5.2.4 • I giudici penali.....	204
5.2.5 • Gli organi requirenti.....	205
5.2.6 • I giudici speciali.....	205
5.3 • Status giuridico dei magistrati	208
5.4 • Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM).....	209
5.4.1 • Composizione e <i>status</i> dei consiglieri	209
5.4.2 • Funzioni	210
Domande di autovalutazione	212

Capitolo 6 | Gli organi di rilievo costituzionale

6.1 • Gli organi individuati nella Costituzione	215
6.2 • Il Consiglio di Stato	216
6.2.1 • Funzioni e composizione.....	216
6.2.2 • Funzioni consultive	216
6.2.3 • Funzioni giurisdizionali.....	217
6.3 • La Corte dei conti	217
6.3.1 • Funzioni e composizione.....	217
6.3.2 • Controlli esterni	218
6.3.3 • Controlli interni.....	219
6.3.4 • Attribuzioni giurisdizionali.....	220
6.4 • Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	220
6.4.1 • Funzioni e composizione	220
6.4.2 • Attribuzioni.....	221
6.5 • Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	222
6.6 • L'Avvocatura dello Stato.....	222
Domande di autovalutazione	223

Capitolo 7 | La Corte costituzionale

7.1 • Nozioni introduttive	225
7.2 • Competenze della Corte	226
7.3 • Composizione della Corte	226
7.4 • Status dei giudici costituzionali	227
7.5 • Controllo di legittimità costituzionale delle leggi	227
7.5.1 • L'oggetto del controllo.....	227

7.5.2 • Il giudizio in via principale	228
7.5.3 • Il giudizio in via incidentale	228
7.5.4 • Decisioni di inammissibilità	229
7.5.5 • Decisioni di rigetto	229
7.5.6 • Decisioni di accoglimento	230
7.6 • Conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato	231
7.6.1 • Natura del conflitto.....	231
7.6.2 • Soggetti legittimati a sollevare il conflitto.....	232
7.7 • Conflitti tra Stato e Regioni e tra Regioni.....	233
7.8 • Giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	234
7.9 • Giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	234
Domande di autovalutazione	236

PARTE QUARTA LE REGIONI E LE AUTONOMIE LOCALI

Capitolo 1 | Il sistema delle autonomie regionali

1.1 • Rilievi introduttivi	241
1.2 • La difficile attuazione dell'ordinamento regionale italiano	242
1.2.1 • Il riconoscimento delle autonomie locali	242
1.2.2 • Gli interventi di riforma	243
1.3 • Gli organi regionali.....	244
1.4 • Il Consiglio regionale	245
1.4.1 • Nozione e modalità di elezione	245
1.4.2 • La composizione e la durata.....	246
1.4.3 • Le funzioni	247
1.5 • Il Presidente della Regione	248
1.5.1 • Ruolo e modalità di elezione.....	248
1.5.2 • Le funzioni	248
1.6 • La Giunta regionale	248
1.6.1 • Nozione e composizione.....	248
1.6.2 • Le funzioni	249
1.7 • La forma di governo regionale	250
1.8 • L'autonomia amministrativa regionale	251
1.8.1 • L'autonomia amministrativa e i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione.....	251
1.8.2 • Le tipologie di funzioni amministrative delineate dalla Costituzione	252
1.8.3 • Il principio di sussidiarietà orizzontale.....	253
1.9 • L'autonomia finanziaria.....	253
Domande di autovalutazione	255



Capitolo 2 | Gli altri enti territoriali

2.1 • Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	257
2.2 • Il Comune	258
2.2.1 • Nozione e funzioni fondamentali	258
2.2.2 • Gli organi di governo	260
2.3 • La Provincia.....	260
2.3.1 • Nozione e funzioni	260
2.3.2 • Gli organi di governo	261
2.4 • La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago.....	261
2.5 • La Città metropolitana.....	262
2.5.1 • Definizione e istituzione	262
2.5.2 • Le funzioni.....	262
2.5.3 • Gli organi di governo	263
2.6 • Lo <i>status speciale</i> di Roma capitale.....	263
Domande di autovalutazione	265

Capitolo 3 | I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali

3.1 • Il raccordo tra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	267
3.2 • La funzione di indirizzo e coordinamento	268
3.3 • Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo.....	269
3.3.1 • I controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio e rimozione del Presidente.....	269
3.3.2 • I controlli sugli atti regionali	271
3.3.3 • Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti.....	272
3.3.4 • I controlli sostitutivi.....	272
3.4 • I pareri e le intese	278
3.5 • Rapporti tra Regioni ed enti locali	278
3.5.1 • La disciplina statutaria.....	278
3.5.2 • Il Consiglio delle autonomie locali (CAL)	279
3.6 • Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	279
3.6.1 • Nozione.....	279
3.6.2 • La Conferenza Stato-Regioni e Province autonome.....	280
3.6.3 • La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali.....	280
3.6.4 • La Conferenza unificata	281
Domande di autovalutazione	282

**PARTE QUINTA
LE FONTI DEL DIRITTO****Capitolo 1 | Le fonti**

1.1 • Fonti di cognizione e fonti di produzione.....	287
1.2 • Le fonti fatto	288

1.3 • Le fonti atto e la loro classificazione	290
1.4 • Disposizioni, norme e principi	291
1.4.1 • La distinzione tra disposizioni e norme.....	291
1.4.2 • Le norme di principio	292
1.4.3 • Le norme programmatiche	292
Domande di autovalutazione	293

Capitolo 2 | Le fonti statuali

2.1 • La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	295
2.1.1 • La Costituzione	295
2.1.2 • Le caratteristiche delle Costituzioni.....	296
2.1.3 • Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali.....	298
2.1.4 • Il procedimento di approvazione delle leggi costituzionali.....	299
2.1.5 • I limiti alla revisione costituzionale	301
2.2 • Le leggi ordinarie	302
2.2.1 • Nozioni introduttive e precisazioni.....	302
2.2.2 • La riserva di legge e il principio di legalità	304
2.2.3 • I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo	306
2.3 • Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	306
2.3.1 • La fase dell'iniziativa.....	306
2.3.2 • Le fasi istruttoria e decisoria	309
2.3.3 • La fase integrativa dell'efficacia	312
2.4 • I decreti-legge.....	313
2.4.1 • La funzione della decretazione d'urgenza	313
2.4.2 • I limiti della decretazione d'urgenza	315
2.4.3 • Il procedimento di approvazione dei decreti-legge.....	316
2.4.4 • La conversione in legge	316
2.4.5 • La mancata conversione	317
2.4.6 • Il controllo sui decreti-legge	317
2.4.7 • La reiterazione dei decreti-legge	321
2.5 • I decreti legislativi.....	322
2.5.1 • Nozione di delega legislativa	322
2.5.2 • La legge delega	323
2.5.3 • Il procedimento di formazione dei decreti delegati	324
2.5.4 • I testi unici e i codici di settore	325
2.5.5 • Deleghe legislative atipiche: l'attuazione degli Statuti speciali e i poteri in caso di guerra...	327
2.6 • Il referendum abrogativo	328
2.6.1 • Finalità dell'istituto	328
2.6.2 • Il procedimento referendario	329
2.6.3 • I limiti alla richiesta referendaria.....	330
2.6.4 • I rapporti fra funzione legislativa e referendum	332
2.7 • I regolamenti degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale	333
2.7.1 • I regolamenti parlamentari	333
2.7.2 • I regolamenti della Corte costituzionale	334



2.7.3 • I regolamenti di altri organi costituzionali.....	335
2.7.4 • I regolamenti degli organi di rilievo costituzionale	335
2.8 • I regolamenti dell'Esecutivo	335
2.8.1 • Nozione di regolamento	335
2.8.2 • I limiti all'efficacia dei regolamenti.....	336
2.8.3 • Tipologie di regolamenti.....	337
2.8.4 • Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	340
Domande di autovalutazione	341

Capitolo 3 | Le fonti internazionali ed europee

3.1 • Le fonti derivanti dal diritto internazionale	345
3.1.1 • Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	345
3.1.2 • La consuetudine internazionale.....	346
3.1.3 • I trattati internazionali.....	347
3.2 • Le fonti del diritto dell'Unione	348
3.2.1 • Diritto originario e derivato	348
3.2.2 • Il diritto europeo derivato.....	348
3.3 • L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione	350
3.3.1 • L'adattamento ai trattati e al diritto derivato	350
3.3.2 • L'attuazione degli atti di diritto derivato	353
3.4 • Il rango delle norme europee immesse nel nostro ordinamento	356
Domande di autovalutazione	358

Capitolo 4 | Le fonti delle autonomie territoriali

4.1 • Gli Statuti regionali.....	361
4.1.1 • Nozione di Statuto e classificazioni.....	361
4.1.2 • La collocazione degli Statuti nel sistema delle fonti.....	362
4.1.3 • Il contenuto degli Statuti regionali ordinari.....	363
4.1.4 • Il procedimento di approvazione degli Statuti	364
4.2 • Le leggi regionali.....	366
4.2.1 • Tipologie di leggi regionali	366
4.2.2 • La competenza legislativa delle Regioni.....	368
4.2.3 • La competenza legislativa statale.....	370
4.2.4 • Procedimento di approvazione delle leggi regionali	373
4.3 • I regolamenti regionali.....	373
4.3.1 • Tipologie di regolamenti	373
4.3.2 • Titolarità del potere di approvazione dei regolamenti.....	374
4.4 • Le fonti degli enti locali.....	374
4.4.1 • Gli Statuti degli enti locali	374
4.4.2 • I regolamenti degli enti locali.....	375
Domande di autovalutazione	377

Capitolo 5 | Il coordinamento delle diverse fonti del diritto e l'attività di interpretazione

5.1 • Le antinomie fra le fonti	379
5.2 • L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.....	381
5.3 • Successione e abrogazione delle norme.....	382
5.4 • L'irretroattività delle norme.....	382
5.5 • L'interpretazione delle norme.....	384
Domande di autovalutazione	386

Indice analitico	389
------------------	-----



PARTE PRIMA

L'ordinamento giuridico e lo Stato

CAPITOLO 1

Ordinamento e norme giuridiche

IN SINTESI

Il diritto costituzionale è quella branca del diritto pubblico che studia i principi e le norme fondamentali della vita dello Stato, dei cittadini e di tutti gli altri organi della comunità previsti nella Costituzione.

La Costituzione è l'atto normativo fondamentale della Repubblica; essa, dunque, accoglie l'insieme di norme attraverso cui sono organizzati i diversi apparati pubblici, ne definisce le rispettive funzioni e interdipendenze, nonché i rapporti tra lo Stato e i cittadini; contiene inoltre i valori primari della società organizzata ed i principi su cui si impianta l'assetto essenziale di essa.

La norma giuridica può essere definita come un comando, costituito da un precezzo cui si accompagna generalmente una sanzione. Il comando è una prescrizione con cui s'impone un determinato comportamento, che può essere positivo o negativo (proibitivo), mentre la sanzione consiste nella reazione che l'ordinamento prevede contro colui che non ha osservato il precezzo. Talune norme, ciò nondimeno, sono prive di sanzioni (cd. norme imperfette). L'insieme delle norme giuridiche che i componenti di una società sono obbligati ad osservare costituisce l'ordinamento giuridico.

1.1 • Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico

Per poter definire la nozione di **diritto**, è opportuno partire dalla considerazione che ogni **società umana** richiede necessariamente un complesso di regole, che stabiliscono quali comportamenti devono o non devono tenere gli appartenenti alla società: l'insieme di tali regole costituisce, dunque, l'**ordinamento giuridico**, ossia il complesso di norme giuridiche che si riferiscono ad un particolare gruppo sociale. In senso più ampio, è possibile affermare che qualunque organizzazione sociale dà luogo ad un ordinamento giuridico, in quanto un'organizzazione per essere tale necessita di un complesso di regole di condotta che ne disciplinano la vita e l'attività e, più in generale, la convivenza fra i suoi membri.

Le regole di condotta possono essere:

- semplici **regole sociali**: la loro osservanza è spontanea e la loro violazione non dà luogo all'applicazione di una sanzione o punizione dall'esterno a carico del trasgressore. Sono regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani quando si è a tavola, non parlare in modo volgare, attendere il proprio turno quando si è in fila con altre persone, fare l'elemosina ai poveri;
- vere e proprie **norme giuridiche**: la loro osservanza è **obbligatoria** e, in caso di violazione, è prevista l'applicazione di una sanzione da parte di una pubblica autorità. Sono norme giuridiche, ad esempio, rispettare la segnaletica stradale, pagare le



tasse, non commettere fatti delittuosi, non danneggiare la proprietà altrui, saldare i propri debiti e così via.

La distinzione tra regole sociali e norme giuridiche, dunque, si basa sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso.

A questo punto, si può dare una prima definizione del **concetto di diritto**, che è l'insieme delle norme giuridiche che i componenti di una società sono obbligati ad osservare o anche, come si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

■ 1.2 • Struttura e caratteri della norma giuridica

La norma giuridica, dal punto di vista strutturale, si compone generalmente di due elementi: il **precezzo** e la **sanzione**. Il primo stabilisce il comportamento che deve essere tenuto dai destinatari della norma medesima e può essere *positivo* o *negativo* (obbligo di fare o di non fare); la seconda consiste, invece, nella reazione dell'ordinamento conseguente alla violazione del precezzo e si concretizza nell'applicazione di una misura punitiva a carico del trasgressore.

Talune norme, peraltro, sono **prive di sanzione** e per questa ragione sono definite «*imperfette*»: è il caso delle norme «*permissive*», la cui funzione è soltanto quella di autorizzare determinati comportamenti, o delle norme «*definitorie*», che definiscono concetti o istituti giuridici, senza alcuna prescrizione di carattere impositivo.

Sul piano del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

- **positività**: la norma giuridica è **positiva** in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato. La giuridicità di una norma, quindi, dipende dal soggetto dal quale proviene e non dal suo contenuto; una norma dello Stato può consentire o proibire di fumare nei locali pubblici, di esportare capitali all'estero, di detenere armi da fuoco e così via. Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di **diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato;

- **relatività**: la norma è caratterizzata dalla relatività, nel senso che varia nel tempo (all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato). Il diritto di uno Stato, infatti, non è sempre uguale a sé stesso, ma si modifica nel tempo a causa delle trasformazioni della società, e si differenzia da quello degli altri Stati per una serie di fattori storici, economici, culturali etc. (ad esempio, oggi in Italia non è più ammessa la pena di morte, che è prevista in alcuni Stati americani, nonché asiatici o del Medio Oriente, mentre a determinate condizioni è consentita l'interruzione volontaria della gravidanza, ossia la pratica dell'aborto, vietata dagli ordinamenti di molti Stati dell'America latina, dell'Africa o del Medio Oriente);

- **coattività**: la norma giuridica è coattiva in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e, se occorre, la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione;

- **generalità**: la norma giuridica possiede il carattere della generalità, nel senso che non si rivolge ad una o più persone determinate, ma ad una pluralità di destinatari indeterminati.

Il rispetto del preceitto normativo non nasce soltanto dalla possibilità di impiego della forza da parte dell'ordinamento, nel caso in cui resti inosservato, ma anche e soprattutto dal riconoscimento della sua effettiva utilità per il benessere collettivo.

Il timore di incorrere nella sanzione costituisce soltanto uno dei possibili fattori psicologici che contribuiscono a determinare l'obbedienza. Ciò significa che i consociati possono rispettare una regola anche solo perché spinti da motivazioni di carattere etico o perché sono convinti della sua validità sociale.

L'applicazione delle misure di coercizione costituisce, perciò, un'ipotesi del tutto marginale;

- **astrattezza:** la norma si presenta come previsione astratta in quanto ha ad oggetto una serie di fatti ipotetici, che potrebbero verificarsi o non verificarsi, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (ad esempio, la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona);
- **bilateralità:** la norma giuridica è bilaterale, perché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto impone anche un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (ad esempio, al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle; al diritto del proprietario di utilizzare un bene in modo pieno ed esclusivo corrisponde il dovere di tutti i consociati di rispettare la proprietà altrui).

■ 1.3 • Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Dal punto di vista dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in derogabili (o dispositivo) e inderogabili (o imperative).

Le **norme derogabili** contengono delle regole di condotta che i destinatari possono anche non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano.

ESEMPIO • È derogabile la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito.

Le **norme inderogabili**, al contrario, impongono delle regole di condotta anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

ESEMPIO • La norma che consente il divorzio dei coniugi solamente dopo sei mesi dalla separazione consensuale è una norma inderogabile, in quanto anche se i coniugi sono d'accordo nello sciogliere subito il matrimonio, il giudice non può pronunciare il divorzio prima che sia trascorso il termine previsto dalla legge.

■ 1.4 • Le conseguenze della violazione della norma giuridica

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, si applicherà:

- una **sanzione civile**: consegue ad un *illecito civile*, cioè all'inosservanza di una norma giuridica diretta a tutelare un interesse privato (ad esempio, il compratore che



non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato);

- una **sanzione amministrativa**: consegue ad un *illecito amministrativo*, ossia alla violazione di una norma giuridica a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione (ad esempio, un pubblico impiegato può essere sottoposto a una sanzione disciplinare – sospensione dello stipendio o, nei casi più gravi, licenziamento – se si assenta senza giustificazione dall'ufficio);

- una **sanzione penale**: consegue ad un *illecito penale* (reato), cioè alla trasgressione di una norma giuridica che tutela gli interessi generali della collettività (si pensi, per esempio, alla sicurezza dello Stato, all'ordine pubblico e alla pubblica incolumità, come pure all'incolumità individuale o alla salvaguardia del patrimonio).

La **sanzione giuridica**, in concreto, può svolgere:

- una **funzione compensativa**, quando è finalizzata a riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma;
- una **funzione punitiva**, quando è finalizzata a punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica;
- una **funzione preventiva o dissuasiva**, quando, attraverso la minaccia della sanzione, si intende dissuadere le persone dal violare un comando normativo e, quindi, favorirne l'osservanza da parte dei suoi destinatari.

■ 1.5 • Il diritto pubblico e il diritto costituzionale

Posto che l'organizzazione più complessa è lo Stato, va detto che l'ordinamento giuridico dello Stato italiano è un **sistema unitario, concreto e completo**.

Proprio per mantenere la caratteristica di unitarietà, esso deve basarsi su principi e norme fondamentali racchiuse nella **Costituzione della Repubblica Italiana**. La Costituzione è, dunque, la legge fondamentale del nostro Stato, perché codifica i valori primari della società organizzata ed i principi su cui si impianta l'assetto essenziale di esso.

L'insieme di regole che danno fondamento normativo all'esercizio del potere all'interno dello Stato, in vista del conseguimento di finalità di interesse generale, costituisce il **diritto pubblico**. Al centro del sistema di norme che formano il diritto pubblico vi è il nucleo essenziale dei principi attorno al quale ruota il rapporto Stato-individuo, in continua evoluzione, che ha dato origine alla disciplina del **diritto costituzionale**. Il diritto costituzionale assume, dunque, nell'ambito del diritto pubblico, un rilievo del tutto particolare: esso comprende le norme istituzionali fondamentali, vale a dire quelle che esprimono i valori intorno a cui il gruppo sociale "Stato" si è costituito e le connesse norme organizzative volte ad assicurare la tutela ed il conseguimento di tali valori.

DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

1) L'osservanza delle norme giuridiche è:

- A. obbligatoria
- B. facoltativa
- C. discrezionale
- D. obbligatoria, ma solo se in caso di inosservanza è prevista una sanzione

2) La norma giuridica si compone di:

- A. fattispecie concreta e fattispecie astratta
- B. precezzo e sanzione
- C. parte obbligatoria e parte facoltativa
- D. regola sociale e regola giuridica

3) La norma giuridica ha il carattere della relatività nel senso che:

- A. contiene sempre una parte facoltativa
- B. varia a seconda dei soggetti destinatari
- C. varia nel tempo e nello spazio
- D. può essere violata in caso di necessità ed urgenza

4) Per positività di una norma giuridica si intende che essa:

- A. attribuisce diritti sostanziali ai suoi destinatari
- B. è suscettibile di impugnazione
- C. deve attribuire facoltà ai suoi destinatari
- D. deve essere posta o riconosciuta dallo Stato

5) La norma giuridica è dotata di generalità poiché:

- A. espone in via generale ed astratta la condotta da seguire
- B. non si rivolge ad una o più persone determinate, ma ad una pluralità di destinatari indeterminati

- C. deve essere generalmente osservata
- D. non si rivolge ad una pluralità di destinatari, ma ad una o più persone indeterminate, ma determinabili

6) Le norme derogabili contengono delle regole di condotta che i destinatari possono:

- A. violare, perché irrilevanti per l'ordinamento giuridico
- B. correggere, in base alle proprie esigenze
- C. liberamente contestare innanzi ad un giudice
- D. non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano

7) Quale di queste funzioni non assolve la sanzione giuridica?

- A. Punitiva
- B. Preventiva
- C. Compensativa
- D. Giustificativa

8) Le norme inderogabili impongono delle regole di condotta:

- A. anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici
- B. che possono essere solo in parte modificate dai destinatari
- C. che non possono in nessun caso andare contro la volontà dei destinatari
- D. anche contro la volontà dei destinatari, che tuttavia possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici

Risposte esatte: 1) A, 2) B, 3) C, 4) D, 5) B, 6) D, 7) D, 8) A.





Per esami universitari, concorsi pubblici e abilitazioni professionali

Chiari, sintetici ma esaustivi, finalizzati a una preparazione mirata alle prove d'esame, i volumi della collana minimanuali presentano gli aspetti salienti della **disciplina** senza tralasciare i più significativi orientamenti della **dottrina** e della **giurisprudenza**.

La trattazione schematica e l'ampio ricorso a rubriche e apparati didattici consentono una lettura rapida e facilitano il **ripasso** e la **verifica**.

Indice

➤ Parte Prima | **L'ordinamento giuridico e lo Stato** • 1 Ordinamento e norme giuridiche • 2 Lo Stato: funzioni e forme • 3 L'Unione europea e le organizzazioni internazionali • 4 La Costituzione ➤ Parte Seconda | **I diritti e le libertà** • 1 I diritti inviolabili e le libertà fondamentali • 2 Diritti, libertà e doveri nella Costituzione italiana • 3 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo ➤ Parte Terza | **L'assetto istituzionale italiano** • 1 Le forme di Governo • 2 Il Parlamento e le sue funzioni • 3 Il Presidente della Repubblica • 4 Il Governo • 5 Il sistema giudiziario italiano • 6 Gli organi di rilievo costituzionale • 7 La Corte costituzionale ➤ Parte Quarta | **Le Regioni e le autonomie locali** • 1 Il sistema delle autonomie regionali • 2 Gli altri enti territoriali • 3 I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali ➤ Parte Quinta | **Le fonti del diritto** • 1 Le fonti • 2 Le fonti statuali • 3 Le fonti internazionali ed europee • 4 Le fonti delle autonomie territoriali • 5 Il coordinamento delle diverse fonti del diritto e l'attività di interpretazione



Nelle estensioni online è possibile consultare delle specifiche **infografiche**. Ulteriori verifiche possono essere effettuate attraverso il **software di esercitazione**, con quesiti tratti da diverse banche dati.

Aggiornamenti

Edizione aggiornata alla L. cost. 19-10-2020, n. 1 sulla **riduzione del numero dei parlamentari**, che ha modificato gli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione..

Seguici anche su

blog.edises.it

facebook.com/infoConcorsi

infoconcorsi.edises.it



€ 20,00



ISBN 978-88-3622-190-5

9 788836 221905